

Fili d'Argento

Il giornale scritto dagli Ospiti della
Casa di Riposo "Cusani Visconti"



di Chignolo Po

Giugno 2014

Sommario

	Feste e usanze del mese	pagina	3
	Ai nostri tempi	pagina	5
	Proverbi e Filastrocche	pagina	6
	Cosa bolle in pentola	pagina	8
	Orto e giardinaggio	pagina	9
	Le poesie d'argento	pagina	10
	...E il mese scorso...	pagina	11
	Buon compleanno a	pagina	12
	Programma animazione	pagina	13

Feste e usanze del mese

A giugno si tagliavano il trifoglio ladino, l'erba medica, la biada e i ravizzi, usati poi come mangime per le bestie. Prima dell'arrivo delle macchine si tagliavano a mano con il "SIGHISS" o con l'AMSURA "(che era anch'esso una falce, ma con il manico lungo) e i contadini erano più precisi della macchina stessa.



Dopo aver tagliato tutto il campo, l'erba si lasciava nel prato e con il rastrello (BACCARE') si faceva l'ANDANA " cioè si ammucciava tagliata lungo la prosa. Il lavoro si faceva di sera e al mattino si slargavano le andane per farle asciugare.



Se c'era bel tempo si raccoglieva l'erba dopo due o tre giorni e si portava sulla cascina per l'inverno dove si pressava bene.



Una volta a dimora il trifoglio ribolliva e piano piano diventava secco.

In quel periodo era molto pericoloso perché si rischiava facilmente l'incendio. E' per questo motivo che tutte le cascine vengono costruite in modo da essere aperte.



Ai nostri tempi

A giugno in molti cortili si ballava . In queste zone era molto conosciuta la festa di S. Giovanni . In molte credenze popolari la notte del 24 di giugno era considerata magica e c'erano diversi riti propiziatori. Sicuramente è un periodo molto importante per le faccende campestri perché è il periodo a metà dell'estate.

In alcune regioni c'è ancora la leggenda che sia la notte delle streghe e in altre regioni le giovani ragazze usano la chiara dell'uovo per indovinare il mestiere del futuro marito.



Che bella la gioventù.... erano cose d'altri tempi e altri momenti....





Proverbi e Filastrocche

Giugno la falce
nel pugno

Se piove a S. Giovanni
dalla secca pochi danni

Il giovedì e i curiosi
Sono sempre nel mezzo

Se la madre cura l'orto
il figlio di fame non sarà
mai morto

Figli sposati
Guai raddoppiati

Vanga e zappa
non vogliono digiuno

Giugno ama i frutti appesi
ai ramoscelli

Acqua di giugno
rovina il mugnaio

Cosa bolle in pentola

Spezzatino con i piselli

In una casseruola si mettono burro e olio e cipolla tagliata fine fine. Si aggiungono gli spezzatini e si fanno rosolare con pepe, sale e aglio (che poi si tira fuori dopo averlo rosolato) .

Si aggiunge pomodoro, dado e un po' di acqua calda.

Si fa cuocere lentamente.

A metà cottura si aggiungono i piselli.

Marmellata di ciliegie

Si lavano e si puliscono le ciliegie. Si mettono in una casseruola con lo zucchero (bisogna assaggiare per stabilirne la quantità) .

Quando la marmellata è pronta, si lascia raffreddare, poi si mette nei vasetti di vetro.

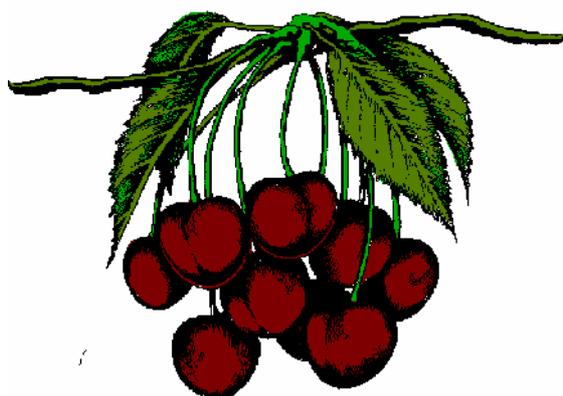
Si cuociono per 30 minuti a bagnomaria e si lasciano raffreddare nell'acqua.



Orto e giardinaggio

Nell'orto a giugno continua la caccia agli infestanti, soprattutto le lumache. Si semina ancora e si trapianta.

Si raccolgono le ciliegie e le amarene.





Le poesie d'argento

E' nata una rosa

*Questa notte, noi sognavamo chissà che cosa,
proprio in cima al più alto ramo
è sbocciata , rossa , una rosa .*

*La piantina era uno stecco , con solo
appena qualche fogliuzza tra spina e spina.*

*L'ho collocata sul davanzale
della finestra che ha sempre il sole ,
son stata attenta a non farle male ,
e l'ho guardata , sì , con amore .*

*Un sorso d'acqua tutte le sere ,
e tutti i giorni la luce di Dio.....
E voi potreste adesso vedere
quel ch'essa ha fatto : essa , non io .*

*Grande s'è fatta robusta e bella, s'è rivestita
di fresco fogliame, e infine ha acceso la sua
fiammella di gioia , in cima al più alto stame.*

*Pare un miracolo : ma sulla terra non c'è una cosa ,
non c'è uno stecco irto di spine che non vi possa dare
una ROSA.*

*Basta sperare.....sperare nel bene che fiorisce
In mezzo al dolore , e amare il prossimo con grande,
GRANDISSIMO AMORE.*

Nella Cavallini



...E il mese scorso...



Domenica 11 maggio la corale della Fondazione “Le voci d’Argento” si è esibita nel salone della Società Operaia in Chignolo Po. Introdotto dal discorso del vice presidente il signor Massimo Bossi, lo spettacolo, che era dedicato , come l’anno scorso alla festa della mamma, ha avuto un grande successo sia di pubblico che di critica. Erano presenti i nostri amici e tanti parenti che hanno applaudito il repertorio di canzoni di Sanremo anni ’50. A conclusione un rinfresco di torte e pasticcini. Dedichiamo un applauso al maestro Pierangelo Bassani (alla fisarmonica) e alla direttrice del coro la signora Maria Baretta. Grazie alla signora Irene Planta per l’aiuto nella gestione dell’organizzazione, grazie al nostro fotografo Piero Pagani e al nostro operatore Shown Bassani. Complimenti a tutte le signore che si sono esibite.



Buon compleanno a

Corazza Antonietta	91 anni
Campolunghi Marisa	82 anni
Marchesini Giacomo	60 anni
Zanaletti Margherita	80 anni
Zaccaria Adriana	88 anni
Intravaia Pietra	88 anni
Balzarin Palmira	87 anni
Pescina Igino	87 anni





Programma

Animazione Giugno

Venerdì 14 Festa del gelato

Venerdì 21 Festa dei compleanni





Il progetto "Fili d'Argento" nasce per coinvolgere gli Ospiti della casa di riposo, al fine di stimolare la loro memoria antica, creare momenti di socializzazione e trasmettere agli altri le vecchie memorie che stanno scomparendo.

Ci rivediamo il mese prossimo!

